



CITTÀ DI FASANO

STAGE FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

**LA PROMOZIONE CULTURALE DEL COMUNE DI FASANO
NELL' AREA ARCHEOLOGICA DI EGNAZIA
NELL' ESTATE 2006**

TUTOR:
dott. Domenico De Mola

STAGISTA:
dott.sa Maria Castellana

INDICE

Introduzione.....	pag. 3
Capitolo I: Lo svolgimento dello stage.....	pag. 4
Capitolo II: Le attività culturali promosse dal Comune di Fasano nell' estate 2006 nell' area archeologica di Egnazia.....	pag. 7
2.1# Egnazia eventi 2006.....	pag. 9
2.2# Progetto ROME-Interreg IIIB	
Cadses.....	pag. 10
2.3# Campagna di scavo presso il parco archeologico di Egnazia.....	pag. 13
Capitolo III: Il materiale pubblicitario.....	pag. 15
Capitolo IV: Le recensioni.....	pag. 28
Conclusioni	pag. 34

INTRODUZIONE

Lo stage svolto nell' Ufficio Cultura presso il Comune di Fasano ha permesso la conoscenza degli iter programmatici degli eventi promossi dallo stesso.

La suddetta relazione ha focalizzato l' attenzione solo sugli eventi che hanno interessato la zona Archeologica di Egnazia per prendere visione di come un bene culturale viene valorizzato e come la stessa fruizione sia vantaggioso per il bene e per il territorio.

Nel primo capitolo ho descritto l' attività dello stage e la promozione culturale svolta dall' Ufficio Cultura.

Nel secondo capitolo ho descritto tutti gli avvenimenti che questa estate si sono svolti presso l' area archeologica di Egnazia.

Nel terzo ho dato spazio ai materiali pubblicitari utilizzati per la promozione. Un aspetto da non sottovalutare per la buona riuscita di un evento.

Nell' ultimo è possibile trovare una piccola ricerca delle recensioni fatte sugli eventi svolti.

Lo stage è stato importante per acquisire familiarità con una realtà che a volte appare distante al cittadino.

Capitolo I

LO SVOLGIMENTO DELLO STAGE

Lo stage promosso dal Comune di Fasano si è svolto nella sede dell'Ufficio Cultura sotto la visione del dott. Domenico De Mola.

La durata dello stage è stata di 300 ore distribuite in 4 mesi nel periodo di tempo che va dal 20 giugno 2006 al 27 ottobre 2006.

Lo stage aveva come obiettivi quello di analizzare i progetti culturali, stendere relazioni sulle attività svolte e da svolgere presso il settore, elaborare redazioni di analisi tecnico amministrativa dell'organizzazione di manifestazioni ed eventi spettacolari e culturali promossi dal servizio cultura e relazioni tecnico- artistiche attinenti l'attività culturale nel territorio.

Il lavoro si è così svolto:

- # PRIMA FASE: studio del materiale di archivio degli eventi organizzati in passato, in corso e da programmare.
- # SECONDA FASE: presa visione dell' iter per la realizzazione di un evento;
- # TERZA FASE: collaborazione nella realizzazione degli eventi.
- # QUARTA FASE: revisione degli eventi organizzati e realizzazione di un archivio per gli atti.

L' Ufficio Cultura del Comune di Fasano ha il compito di gestire ed organizzare manifestazioni ed eventi culturali sul territorio locale. Gli eventi promossi durante l'anno sono:

~~#~~ Stagione di Prosa e la Scena dei Ragazzi (autunno-inverno)

la Stagione di Prosa presso il teatro Kennedy di Fasano prevede la rappresentazione di circa 8 spettacoli di compagnie teatrali di rilevanza nazionale aderendo al Consorzio Teatro Pubblico Pugliese.

Mentre la Scena dei Ragazzi è la manifestazione organizzata in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese destinata agli studenti delle scuole elementari e medie inferiori del territorio.

~~#~~ Fasano jazz (giugno)

rappresenta uno degli appuntamenti più attesi della programmazione artistica dell' Amministrazione Comunale. Ha lo scopo di valorizzare il talento di musicisti regionali e di proporre esibizioni di artisti a livello nazionale ed internazionali.

~~#~~ Egnazia eventi (luglio)

Rassegna di danza, musica e teatro realizzata in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese che si svolge presso gli scavi archeologici di Egnazia.

~~#~~ Festa di note al Minareto (estate)

Rassegna musicale che abbraccia vari generi e che tende a valorizzare il talento di artisti meridionali.

~~#~~ Cinema sotto le stelle (estate)

proiezione di quattro films di successo dell' ultima stagione cinematografica, nel territorio locale (Fasano centro, Savellettri, Pezze di Greco, Montalbano e Selva di Fasano)

~~#~~Notti di Agosto-Teatro in Masseria (agosto)

Rappresentazioni teatrali nelle Masserie del territorio, di compagnie teatrali locali e nazionali

~~#~~Rassegna natalizia (dicembre-gennaio)

Connubio fra manifestazioni artistiche musicali e gastronomiche inerenti al periodo natalizio

A questi si aggiungono il supporto (patrocinio o contributi di qualsiasi genere) alle associazioni culturali locali tra le quali Fasano Musica, Pro-Selva, Giugno Fasanese e le collaborazioni con varie associazioni culturali come il Teatro Pubblico Pugliese.

Capitolo II

LE ATTIVITA' CULTURALI PROMOSSE DAL COMUNE DI FASANO NELL' ESTATE 2006 NELL' AREA ARCHEOLOGICA DI EGNAZIA

"Per chi naviga da Brindisi lungo la costa adriatica, la città di Egnazia costituisce lo scalo normale per raggiungere Bari, sia per mare che per terra" (Strabone, fine secolo I a.C.).

Egnazia rappresenta l'insediamento più settentrionale nel territorio abitato dai Messapi a partire dal VI secolo a.C., al confine con la Peucetia.

Come molti degli insediamenti archeologici pugliesi, Egnazia racconta una storia antica e sedimentazioni di civiltà succedutesi fino ad epoca medioevale. Le prime tracce antropiche risalgono alle fine dell'età del bronzo: insediamenti di campagne, delle quali interessanti sono le tracce degli alloggi, scavati nella roccia, dei pali di legno che sostenevano l'intonaco argilloso delle pareti. Tale tipo di insediamento primitivo verrà sostituito, intorno al V secolo, da una struttura urbano meglio definita, conformemente ad un processo comune a tutta la civiltà dell'epoca.

L'area archeologica di Egnazia, ormai il secondo polo museale di tipo archeologico in Puglia dopo il Museo Nazionale di Taranto, è ora

completamente fruibile, anche con percorsi notturni e per disabili, e si estende per una superficie complessiva di circa 40 ettari.

L'Amministrazione Comunale, da un paio di anni, nelle linee di indirizzo del "Progetto sociale Città Sane" promuove iniziative culturali che hanno come sede di svolgimento l'area archeologica di Egnazia in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia.

Le iniziative promosse nell'anno 2006 sono state:

- # Egnazia Eventi 2006
- # Seminario transnazionale organizzato dall'Assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia e da Tecnopolis;
- # Campagna di scavo Parco Archeologico di Egnazia

EGNAZIA EVENTI 2006

La rassegna “Eventi Egnazia Estate” è una delle manifestazioni estive più suggestive proprio per la bellezza del paesaggio antico che ne fa da scenografia.

La manifestazione tende non solo a promuovere percorsi culturale vari (a scelta tra musica, danza e teatro) ma a valorizzare la fruizione di un bene a livello locale che molto spesso riteniamo “morto”.

La manifestazione si è tenuta nei giorni 12, 14, 27 e 30 luglio presso l’ area archeologica, con spettacoli secondo il seguente programma, tutti realizzati in collaborazione con il Teatro Pubblico:

- # 12 luglio – “Baccanti” a cura Istituto Scuola Superiore “Leonardo da Vinci” di Fasano;
- # 14 luglio- manifestazione musicale e teatrale con “Radiodervish e Giuseppe Battiston” in collaborazione con Tecnopolis e Regione Puglia- Assessorato al Mediterraneo;
- # 27 luglio- “Kataklò Athletic Dance Theatre” in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese
- # 30 luglio – “L’ Anello di Egnazia” in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese.

PROGETTO ROME
INTERREG III B CADSES

Il progetto promosso dalla società TecnoPolis, ha visto il nostro Comune come centro di promozione di iniziative organizzate dall' Assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia e dalla stessa società TecnoPolis nell' ambito del progetto europeo INTERREG IIIB CADSES denominato ROME (ROman ancient greek and amber routes, innovative Methodologies and measures connecting Europe).

Lo scopo del progetto ROME è promuovere e valorizzare il patrimonio culturale e ambientale dei paesi dell' area CADSES delimitata nello spazio dell' Europa Centrale, Adriatica, Danubiana e del Sud-Est, migliorandone la conoscenza e la percezione attraverso l' adozione di tecnologie innovative. L' intento è collegare passato e presente lungo le strade storiche, culturali e commerciali, attraverso l' uso di tecnologie innovative multimediali che consentono l' interazione tra spazio reale e virtuale, ottenendo una percezione on line della realtà e prestando attenzione agli aspetti turistici e allo sviluppo culturale sostenibile.

La collaborazione con il Comune di Fasano si è collocata all' interno di un seminario transnazionale articolato in un giorno, organizzato nell' area di Fasano-Egnazia, il 14 luglio, dove sono state illustrate esperienze significative di altri paesi partner e una dibattito sulla

valorizzazione dei risultati del progetto. Parte integrante del seminario è stata una manifestazione musicale culturale, all' interno del sito archeologico di Egnazia: lo spettacolo di parole e musiche dei Radiodervish e Giuseppe Battiston "Amare terra mia- tra parole e musica", che narra di terre, viaggi, partenze e approdi.

All' interno del seminario è stato lanciato il concorso dal tema "Dai percorsi della storia, le vie per raggiungere l' Oriente" per opere dell' ingegno sul tema dei percorsi tracciati dall' antica Roma.

Di seguito segue il programma dell' evento:

CAMPAGNA DI SCAVO PARCO ARCHEOLOGICO DI EGNAZIA



Ragazzi dell' università di Bari a lavoro nella zona archeologica di Egnazia

L' iniziativa rientra in un vasto progetto dal nome "Progetto Egnazia: dallo scavo alla valorizzazione", finanziato dall' Università degli Studi di Bari, che comprende una serie di interventi scientifico- didattici volti alla valorizzazione ed al recupero culturale del sito archeologico di Egnazia.

Gli ottimi risultati riscontrati a livello scientifico negli scorsi anni, rivestono grande importanza come veicolo promozionale all' intero territorio, data l' estensione dell' area archeologica tra le più rilevanti della Puglia.

Ancora una volta il Comune di Fasano ha patrocinato l' iniziativa e ha sostenuto la spesa dei pasti giornalieri destinati agli addetti agli scavi.

Capitolo III

IL MATERIALE PUBBLICITARIO

•# IL SITO INTERNET DEL COMUNE DI FASANO

(www.comune.fasano.br.it)



EGNAZIA EVENTI 2006- BACCANTI di Euripide

Scavi di Egnazia

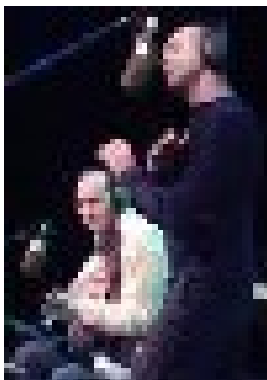
La famosa tragedia greca sarà messa in scena dai ragazzi dell'istituto d'Istruzione Secondaria Superiore

"Leonardo da Vinci" di Fasano.

Coordinamento e regia di Michele Iacovazzi e Teresa Liuzzi

Con la collaborazione della Regione Puglia e del Teatro Pubblico Pugliese.

INGRESSO GRATUITO



EGNAZIA EVENTI 2006 - RADIODERVISH in

Concerto- Scavi di Egnazia

I Radiodervish nascono a Bari nel 1997 dal sodalizio artistico tra Nabil Salameh e Michele Lobaccaro, già assieme nella precedente formazione Al Darawish.

La differenza culturale delle loro origini dà vita a canzoni che sono intese come piccoli laboratori all'interno dei quali si svelano varchi e passaggi tra oriente ed occidente, le cui tracce sono i simboli e i miti

delle culture del Mediterraneo, luogo di confine che unifica nel momento stesso in cui separa.

Il risultato è un raffinato disegno sonoro tracciato dall'incontro della melodia con testi cantati in italiano, arabo, inglese e francese che affondano le radici sia nella tradizione araba che nella musica occidentale, e che li rende originali ed innovativi nel panorama della world music e in quello della musica d'autore italiana.

Presenteranno il loro ultimo progetto Amara terra mia – fra parole e musica, un reading realizzato insieme con l'attore Giuseppe Battiston, in cui la lettura di brani letterari accompagna il repertorio musicale del gruppo. L'incrocio fra la parola scritta e cantata resta, quindi, al centro della produzione musicale dei Radiodervish che, con Amara terra mia, compiono un viaggio fra Oriente e Occidente, abbandonando la terra amara delle origini e attraversando confini, alla ricerca di spazi e dignità in altre terre, amare anch'esse in quanto straniere.

Con la collaborazione della Regione Puglia e del Teatro Pubblico Pugliese

INGRESSO GRATUITO



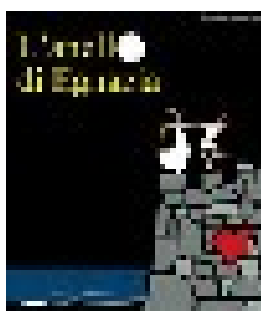
EGNAZIA EVENTI 2006- KATAKLO'

Kataklo' Athletic Dance Teathre

Scavi di Egnazia

Coreografie di Giulia Stacciali

I Katakò nascono nel 1996 da un'intuizione di Giulia Staccioli, convinta che atleti giunti alla fine della carriera agonistica, possano ancora trasmettere le stesse sensazioni e suggestioni della ginnastica in un ambito solo apparentemente dissimile: la danza. Con la collaborazione della Regione Puglia e del Teatro Pubblico Pugliese



EGNAZIA EVENTI 2006- L'ANELLO DI EGNAZIA

Scavi di Egnazia- Musica di Giovanni Tamborrino

testo di Enzo Quarto- coreografia di Elisa Barrucchieri

La fine cruenta e drammatica di Egnazia, quella

almeno

immaginata dagli archeologi, che giustificherebbe certi crolli ritrovati insieme alle tracce di incendi, ispira la storia attorno a cui è costruito lo spettacolo proposto. La forma è quella dell'opera senza canto, nuovo genere di teatro musicale che trova la sua genesi all'interno della ricerca del compositore Giovanni Tamborrino. Suoni, danza, canto e recitazione per rappresentare l'universalità della vita dell'uomo, vissuta nella quotidianità, quella dei piccoli gesti, quella dei riti collettivi e personali, quella dei tormenti, dei dolori, degli amori e delle passioni, quella che persino gli scavi ci raccontano. Due i protagonisti principali della storia in una Egnazia messa ferro e fuoco dai Goti, sulla via della dissolutezza e della distruzione. Un

ragazzo e una ragazza, Gaio e Grittia, giovanissimi e innamorati in eterno. Come eterno è il loro anello ritrovato.

•# MANIFESTI E VOLANTINI

(a cura dell' Amministrazione Comunale)

**egnazia
fasano
eventi**
danza musica teatro
estate 06

CITTÀ DI FASANO

Regione Puglia
Assessorato al Mediterraneo

Teatro Pubblico Pugliese

12 Luglio
Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore
"Leonardo da Vinci" di Fasano
BACCANTI
di Euripide
coordinamento e regia di
Michele Iacovazzi e Teresa Liuzzi
(INGRESSO GRATUITO)

14 Luglio
RADIODERVISH
in concerto
(INGRESSO GRATUITO)

27 Luglio
Kataklo Athletic Dance Theatre
KATAKLÒ
coreografie di Giulia Staccioli

30 Luglio
ResExtensa
**L'ANELLO
DI EGNAZIA**
musica di Giovanni Tamborrino
testo di Enzo Quarto
coreografia di Elisa Barrucchieri

scavi di egnazia
12/30 luglio 06
INFO: URP Fasano 800.274850
Gli spettacoli avranno inizio alle ore 21,00





CITTÀ DI FASANO



Istituto d'Istruzione
Secondaria Superiore
"Leonardo da Vinci" di Fasano

B A C C A N T I d i e u R i p i e

Dove si incontrano
ragella e commedia, ragione e follia,
ritorno e rivelazione, nascita e rinascita,
conservazione e distruzione...
Dove si manifesta l'incoscienza
uniqua del vivere...

Coordinamento e regia: Michele Iacovazzi - Teresa Liuzzi
Adattamento e riduzione: Teresa Liuzzi - Francesca Radesco

Mercoledì
12 luglio 2006
ore 21,00

Scavi
Archeologici
di Egnazia

tea
tro



INGRESSO LIBERO

0871 211111

CONCORSO TRANSNAZIONALE PER OPERE DELL'INGEGNO
TRANSNATIONAL COMPETITION FOR ORIGINAL WORKS

Dal percorsi della storia, le vie per raggiungere l'Oriente
From history paths, the ways to reach the East

Il concorso è organizzato da Tecnopolis-CSATA e Regione Puglia con il contributo del Comune di Foggia, il patrocinio della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia e in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia ed organizzato in tre sezioni distinte:

opere letterarie
(racconti brevi, poesie),

opere fotografiche
(immagini fotografiche tradizionali e digitali),

opere multimediali
(DVD, cortometraggi, elaborazioni fotografiche digitali, ecc.)

Il bando di concorso è disponibile sul sito di Tecnopolis

www.tho.it

(informazioni)

al numero telefonico:

+39 080 4670663



Progetto ROMEE:
ROMan, ancient greek and amber routes,
innovative
Methodologies and measures connecting
Europe
Interreg II C (2000/2006) CADSES - Milano I. / Milano I.I.

All'opera **prima classificata** in ognuna
delle tre sezioni, sarà corrisposto un
premio di **€ 11.500** lordi
offerti con il contributo di Tecnopolis

Sarà assegnato un **PREMIO SPECIALE** per l'opera
maggiormente innovativa offerta dal Comune di Foggia



UNIONE EUROPEA



INTERREG II C CADSES



REGIONE UMBRIA



REGIONE PUGLIA



Tecnopolis-CSATA



n. di giugno

(Piazza Ciaia- settimanale locale)

7 luglio 2006 Piazza Ciaia pag. 13

Teatro, musica e danza nella suggestiva cornice dell'area archeologica: si parte il 12 luglio

"EgnaziaEventi2006", quattro appuntamenti di richiamo

Teatro, musica e danza nella suggestiva cornice dell'area archeologica di Egnazia per tre mesi, gli spazi del passato e la cultura moderna. "EgnaziaEventi2006" è la rassegna di quattro spettacoli, in programma fra il 12 ed il 30 luglio prossimo, messa a punto dal Comune, con la collaborazione del Teatro pubblico pugliese, nella suggestiva cornice dell'area archeologica egnaia.

Il 12 si apre con *Euripide e le sue "Baccanti"*, messa in scena dei registi dell'Istituto di Formazione secondaria superiore "Leonardo da Vinci" di Fasano sotto il coordinamento di Michele Scavazzi e Teresa Quatt.

Il 19 sarà la volta del Radiodivani in concerto con il progetto "Amara terra mia - fra parole e musica", un reading realizzato insieme con l'attore Giuseppe Battistoni, in cui la lettura di testi antichi accompagna il repertorio musicale del gruppo. L'interazione fra la parola scritta e cantata resta, quindi, al centro della produzione musicale dei Radiodivani.

I due spettacoli che aprono il cartellone degli appuntamenti estivi nell'area archeologica egnaia sono ad ingresso libero.

Il 27 luglio etica, invece, i Radiodivani, una sorta di risposta italiana ai Morris. Il gruppo è la prima compagnia nazionale di danza contemporanea, coinvolto fra sport e spettacolo, teatro e danza, dalla più contemporanea di ginecologia etica, Giulio Staccioni, che ne è anche la coreografo. Proponiamo tracce di diversi loro spettacoli, fra cui "Indiscipline" e "Storie di sport".

Il 30 luglio, invece, l'opera sarà con il cartello "Canale di Egnazia" con testi di Enzo Quartè, musica di Giovanni Tamburini e coreografie di Elia Baruchini. Si tratta della storia cruenta e drammatica di Egnazia, attraverso la vicenda d'amore dei due protagonisti principali, Sara e Gittio, giovani uomini e innamorati in eterno. Come attento è il loro amore per il titolo rinnovato.

Entrando gli spettacoli saranno a pagamento, info: 080-2770101, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19.



"La vittoria sui turchi", cronaca di un grande successo

A Minerva, l'antica città situata nel cuore della Salina, ha ospitato, lo scorso giovedì, una tournée in cinque quartieri. "La vittoria sui turchi", tratto dall'omonima opera di Paolo Nappi, ha in questo teatro raggiunto una cornice più affascinante e suggestiva della semplice costruzione. Tutto gli spettatori, giunti all'inizio del secolo scorso, dalle Turchie e dalla Libia e ridotti dal più famoso Donato Bramante.

Un momento, che sembra arrivato in sala d'opera in sala su un tappeto rosso, trasformato sulla scena pugliese con schiere sempre più grandi. "La vittoria sui turchi", a sostituire i ruoli del teatro, quattro bellissime voci hanno scandito i momenti principali di quel lavoro: il giugno 2006 questo è l'anno di un momento di gloria. La storia sul teatro. La storia presentata da Gianni Lenzi è stata condotta da livello magico, per merito soprattutto della straordinaria voce solista di Daniela Masi, Antonella Barletta, Gino Guiso, Angelo De Leonardi e l'accompagnamento strumentale altrettanto d'effetto, di violini, Canino Quaranta, al contraltino, Silvestro Sabatelli, alle trombe, Domenico Ruggieri e Matteo Mustraciani, alle percussioni, Antonio Di Lorenzo, al contrabbasso, Gino Laganà e alla batteria Antonio Vito. Un momento e l'emozione pubblica ha anche potuto apprezzare la bellezza del loro gruppo vocale "Doppio Merito", preparato e diretto dalla straordinaria ed eclettica Angela De Leonardi che anche fuori dall'ambito teatrale, non spara per un notevole spessore culturale, è riuscita ad impressionare ascoltando la talentuosa voce lirica, una vera effluvia cantata con successo e bellezza in un incantevole luogo altrettanto suggestivo.

Luana Ferraro

n. del 7 luglio 2006

Piazza Ciaia pag. 12

MERCOLEDÌ 12 LUGLIO

EDIZIONE	Area archeologica Fasano: "EgnaziaEventi Estate 2006" - "Baccanti" di Euripide - spettacolo teatrale dell'Istituto di Formazione secondaria "L. da Vinci" di Fasano - coordinamento e regia: Michele Scavazzi e Teresa Quatt - ingresso libero
EDIZIONE	Piazza Minerva Salina: "Maurizio D'Amico" Musica: Riccardo
EDIZIONE	Area archeologica Fasano: "EgnaziaEventi Estate 2006" - "Canale di Egnazia" con testi di Enzo Quartè, musica di Giovanni Tamburini e coreografie di Elia Baruchini - ingresso libero
EDIZIONE	Piazza Minerva Salina: "Maurizio D'Amico" Musica: Riccardo

VENERDÌ 14 LUGLIO

EDIZIONE	Area archeologica Fasano: "EgnaziaEventi Estate 2006" - "La vittoria sui turchi" di Paolo Nappi - ingresso libero
EDIZIONE	Area archeologica Fasano: "EgnaziaEventi Estate 2006" - "La vittoria sui turchi" di Paolo Nappi - ingresso libero
EDIZIONE	Area archeologica Fasano: "EgnaziaEventi Estate 2006" - "La vittoria sui turchi" di Paolo Nappi - ingresso libero
EDIZIONE	Area archeologica Fasano: "EgnaziaEventi Estate 2006" - "La vittoria sui turchi" di Paolo Nappi - ingresso libero

n. del 7 luglio

Piazza Cialia pag. 19

GIOVEDÌ 27 LUGLIO

CONFERENZA
ore 17,30
Zona archeologica
Rassegna "Spazio Eventi Estate 2006"
"Kassio" spettacolo di danza acrobatica
della compagnia Kassio: Athina, Doris
Insieme con coreografie di Giulio Stancati
Ingresso a pagamento - 40€ (50€ / 40€)

SELA DI PASIANO
ore 18,30
Giardino del Ristorante "Il Giappone"
Cerimonia di consegna del
Premio nazionale di narrativa
"Lettere Italiane" - Schena Editore
Intervista e ospiti: Pupi Avati,
critico Michele Serra

OSTINATO Piazza Affari / Casale

DOMENICA 30 LUGLIO

SELA DI PASIANO
ore 17,30
Viale Cavour "Salvatorelli"
mostra mercato di artigianato, moderne
tutte a villeggiatura

CONFERENZA
ore 17,30
Zona archeologica
Rassegna "Spazio Eventi Estate 2006"
"L'isola di Cassio" spettacolo di danza
della compagnia Teatralina con Pupi

n. del 14 luglio 2006

(Gazzetta del Mezzogiorno- quotidiano regionale)

Dal 12 al 30 luglio di scena alcune tra le compagnie più interessanti della prosa pugliese

Egnazia eventi 2006

Rassegna di spettacoli teatrali di grande prestigio

FASANO - Un cartellone di eventi che promette un successo. «EgnaziaEventi2006», è stata istituita così, la rassegna di quattro spettacoli, tutti in programma fra il 12 ed il 30 luglio prossimo, organizzata dal Comune di Fasano con la preziosa collaborazione del Teatro Pubblico Pugliese. Tutto in programma nella suggestiva cornice dell'area archeologica Egnazia.

L'apertura è in programma il prossimo 12 luglio. In programma Euripide e le sue «Baccanti», messa in scena dai ragazzi dell'istituto d'istruzione secondaria superiore «Leonardo da Vinci» della città sotto il coordinamento di Michele Iacovazzi e Teresa Liuzzi.

Il 14 luglio, invece, sarà la volta del Radford Festival in concerto con il progetto, Ancora Europa - tre parole e musiche, un reading realizzato insieme con l'attore Giuseppe Battiston, apripista le letture di brani italiani accompagnati dall'apertissimo musicista P. P. Iacovazzi. P. P. Iacovazzi e Teresa Liuzzi.

Entrambi i due primi spettacoli sono ad ingresso libero.

Il 27 luglio ecco, invece, i Katakis, una sorta di risposta italiana ai Momix. Il gruppo è la prima compagnia nazionale di danza composta da artisti di livello olimpionico, formato fra sport e spettacolo, ideato e diretto dalla pluri campionessa di ginnastica ritmica, Giulia Staccio. Il che ne è anche la coreografa. Proveranno tracce di diversi loro spettacoli, fra cui «Indiscipline» e «Storie di sport».

L'ultimo spettacolo è invece in programma il 30 luglio quando in scena andrà l'opera senza titolo «L'anelito di Egnazia» con testo di Enzo Quarta, musica di Giovanni Tamburino e coreografie di Elena Baruchiani. Si tratta della storia cruenta e drammatica di Egnazia, attraverso la vicenda d'amore dei due protagonisti principali, Gaius e Grettia, giovanissimi e innamorati in eterno. Come è...



n. del 4 luglio 2006

Questa sera a Egnazia (ore 21)

«Baccanti» di Euripide

FASANO - Insieme ai «discorsi» di Euripide ad aprire, oggi, il cartellone di «EgnaziaEventi2006», la rassegna di quattro spettacoli messa a punto dal Comune, con la collaborazione del Teatro pubblico pugliese. A portare in scena, nella suggestiva cornice dell'area archeologica egnazia, la «Baccanti» saranno i ragazzi dell'istituto d'istruzione secondaria superiore «Leonardo da Vinci» di Fasano sotto il coordinamento dei docenti Michele Iacovazzi e Teresa Liuzzi. Lo spettacolo sarà introdotto da P. P. Iacovazzi e Teresa Liuzzi.

n. del 12 luglio 2006

QUESTA SERA È una esibizione di assoluta bellezza e musicalità

Kataklò agli scavi di Egnazia

Sarà presentato un mix dei maggiori storici spettacoli

FASANO - I Kataklò saranno oggi, alle 21, con l'opera archeologica d'Egnazia, per uno spettacolo di danza imperniato sulle loro migliori produzioni: un mix di balletti già presentati negli ultimi anni in Italia ed in Europa. L'appuntamento rientra nella rassegna «Egitto Fasano Festival 2006» messa a punto dal Comune con la collaborazione del Teatro pubblico pugliese.

Kataklò è la prima compagnia di danza italiana (una sorta di risposta all'americana *Momix*) composta da attori di livello olimpionico, un felice connubio fra sport e spettacolo ideato e diretto dalla coreografa di ginevrina c'è una nazionale ed internazionale, *Giulia Mancini* e con la produzione e direzione tecnica della compagnia di *Andrea Zanzi* (regista della palinsesto mondiale).

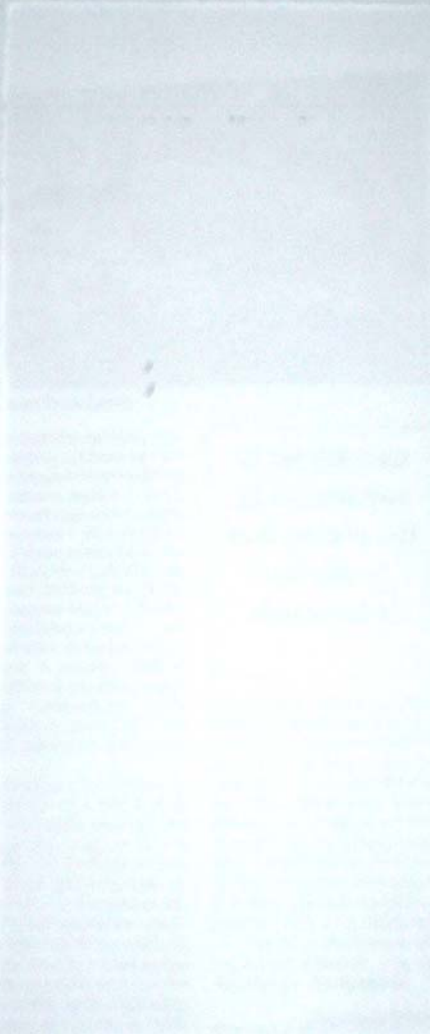
I Kataklò presenteranno un mix di loro storici spettacoli, a cominciare da «Discipline», uno splendido saggio imperniato sulle discipline sportive (ginnastica, arti marziali, arti, ecc.), in cui i ballerini «si tuffano» nel mare, a «L'arte della danza», un saggio sul movimento e l'equilibrio, e «L'arte della danza», un saggio sul movimento e l'equilibrio, e «L'arte della danza», un saggio sul movimento e l'equilibrio.



Egnazia, scavi (Foto Gino)

Poi, un altro saggio relativo a «Kataklò», ambientato in un ambiente urbano (giovane e movimento nello spazio cittadino frenetico), a «L'arte della danza», in cui emerge l'emozione suggestiva della montagna e, ancora, a «Kataklò», un viaggio danzato nel mondo delle commedie, per passare a «L'arte della danza», tra danza e recitazione, che inizia con una voce maschile recitante un testo tratto dalla commedia «Gli uccelli» di Aristofane.

Ad Egnazia (scavi archeologici), dunque, questa sera «The best of Kataklò», che è poi la prima compagnia di danza italiana composta da attori di livello olimpionico. Il 30 torna sulle scene pugliesi «L'arte della danza», lo spettacolo con testi di Enzo Quarta, le musiche di Giovanni Tamborino e le coreografie di Elisa Baruchieri.



n. del 27 luglio 2006

«L'Anello di Egnazio è stato iscritto dal giornale *Il Nuovo Quotidiano* e, per quel che riguarda la struttura, dal

compositore Giovanni Tamborini è nelle le fotografie di Elena Baranovski, la «Musica» di Claudio Monteverdi, di sotto di Vincenzo Formica, la «Giovanni Tamborini Ensemble» a palazzo di Bari, la fotografia di Elena Baranovski e

Das vorgeschlagene Prinzip:
1. Glaswege: Seitenstreifen +
Fächer-Flächen



La trama - Ispirò la storia la fine drammatica di Egnazia, immaginata dagli archeologi che giustificerebbe crolli trovati con tracce di incendi

Capitolo IV

LE RECENSIONI

* SITI INTERNET

Non è sempre agevole assistere a concerti in equilibrio puntuale tra note ed emozioni, tra musica e parole. E non è sempre facile imbattersi in live ben confezionati, che sanno costruire l'atmosfera, alimentando lo spessore del prodotto. Anzi, non è neppure semplice ritrovarsi di fronte a concerti dosati nei particolari, curati nei dettagli. Dove non basta esibirsi. Dove, invece, vince l'esigenza di confrontarsi con se stessi: e, quindi, di migliorarsi. Eppure, a volte succede. Ed è successo: ultimamente, a metà luglio, a Torre Egnazia di Fasano, nell'area degli scavi archeologici, in occasione di «Egnazia Estate '06», dove i Radiodervish (Nabil Salameh: voce; Michele Lobaccaro: basso e chitarre; Alessandro Pipino: tastiere; Anila Bodini: violino) hanno replicato le tappe più significative del loro percorso artistico. In attesa di presentare – più avanti, quando i tempi saranno maturi – il prossimo lavoro discografico, in via di ottimizzazione. Nel frattempo, l'esibizione dei Radiodervish, mai incensati per quello che, in realtà, meriterebbero, ci ha convinti. Nuovamente, fortemente. Così come, già nello scorso mese di aprile, a Brindisi, quando l'incontro con l'attore (e la voce recitante) di Giuseppe Battiston generò il

riuscitissimo spettacolo (griffato Teatro Pubblico Pugliese) «Amara Terra Mia - Tra Parole e Musica», contenitore di sonorità (quelle consuete del gruppo appulo-palestinese) e riflessioni, di versi disperati e sensazioni crude, di umori e poesia profonda. Sì, ci ha convinti. Definitivamente. Tanto da poter urlare la certezza di considerare la formazione assolutamente in grado di poter reggere il confronto (ogni confronto) in ambito nazionale. Cioè molto al di là degli strettissimi confini regionali, dentro i quali sembrano ancora relegati dall'immaginario collettivo. Senza dubbio alcuno. Per la qualità delle sonorità prodotte, per la capacità di prendere per mano il concerto e, dunque, il pubblico, per l'eleganza nell'inseguire il particolare, per la bontà dei testi, per la precisa alchimia con cui vengono misturati impegno sociale e concetto di solidarietà, fragranze mediterranee ed orientali, parole di speranza e rispetto delle tradizioni. Tradizioni musicali e non: del resto, «Amara Terra Mia» è stato anche (o soprattutto) un omaggio a Modugno, oltre che un diario sviluppatosi nella quotidianità degli ultimi quindici anni italiani, segnati da quegli avvenimenti tragici che hanno aperto una discussione ancora irrisolta, legata indissolubilmente all'irraggiungibile piattaforma della tolleranza razziale e religiosa. Un diario in cui, al centro di ogni storia, ci sono l'uomo, i suoi ideali, il suo futuro, la fuga e l'approdo. E la convivenza. Motivi, questi, che rendono la musica dei Radiodervish vitale, istruttiva, irriverente, obbligatoria. E, probabilmente, anche scomoda. Particolare utile per continuare ad inseguirla. E incoraggiarla

•# STAMPA

(il Menante- periodico fasanese)



n. del 22 giugno 2006

IL PROGETTO "ROME"



Durante l'intera giornata di sabato 14 luglio si è svolta nella sala consiliare del Palazzo di Città un seminario transnazionale sul progetto europeo "Rome". Lo scopo del progetto, che è cofinanziato dall'Unione Europea (Interreg III B 2000-2006 CADSES - Priorità 3 - Misura 3.1), è di collegare le strade storiche, culturali e commerciali con la vita attuale lungo quelle antiche strade, prestando attenzione agli aspetti turistici e allo sviluppo culturale sostenibile. È dunque assolutamente coerente con i programmi dell'Assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia, che opera intensamente per rafforzare la cooperazione e fare della Puglia un centro di collegamento tra le aree occidentali e orientali in Europa, portatrice di pace, stimolo per l'integrazione tra i paesi del Mediterraneo meridionale ed orientale e, infine, motore di sviluppo equilibrato dell'economia regionale, in vista dello spostamento progressivo verso est delle frontiere dell'Unione. Nell'ambito del Progetto è stato lanciato un concorso rivolto ai giovani a cimentarsi nella narrazione, attraverso le immagini o le parole, e con la realizzazione di opere creative (racconti, poesie, fotografie, cortometraggi) sulla storia comune da cui nasce l'identità europea.

Il tema del concorso è "Dai percorsi della storia le vie per raggiungere l'oriente" e prevede tre sezioni distinte: letteraria, fotografica audiovisiva.

All'opera prima classificata in ognuna delle tre sezioni sarà corrisposto un premio di Euro 1.500 lordi offerti con il contributo di Tecnopolis. Sarà assegnato anche un premio speciale per l'opera maggiormente innovativa offerto dal Comune di Fasano. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 3 novembre 2006 al seguente indirizzo: Progetto ROME Concorso transnazionale.

Segreteria Organizzativa c/o Tecnopolis Csa 5.Pper Casamassima Km 3 70010 Valenzano (BA) I.

La copia del bando è disponibile presso il sito web del progetto all'indirizzo progetto ROME, sui siti dei partner organizzatori Regione Puglia e Tecnopolis CASATA e sui siti di partner che aderiscono al concorso.

n. del 20 luglio 2006

(Gazzetta del Mezzogiorno- quotidiano regionale)

La rassegna

Con "L'anello di Egnazia" cronaca di una suggestione

Lo spettacolo si è svolto nel sito archeologico dell'antica città messapica



La fotografia conclusiva della rassegna

Un momento della rappresentazione

"L'anello di Egnazia" era il primo progetto (insieme alla rassegna di spettacoli "Egnazia/2006", manifestazione organizzata dal settore cultura e Comune di Fasano in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese) e aveva al suo centro l'attività degli appassionati per questo appuntamento è stata largamente ripagata.

La suggestione della danza, la magia della musica e il fascino della recitazione, uniti alla cura delle luci, fanno di per sé "L'anello di Egnazia" un'opera di eccezionale attrazione per lo spettatore. Quando, poi, essa viene rappresentata nel luogo d'origine della storia narra-

ta, ovvero le rovine dell'antica città messapica, l'effetto suggestivo assume i toni del rapimento estatico. Creato sul testo del giornalista Rai Enzo Quarto, con coreografie di Elisa Baruchini e musiche di Giovanni Tamborino, è presentato dalla compagnia di danza e teatro "Res Extensa" e dalla Fondazione Lirica Petruzzelli, la storia narra dell'ancora tra la giovane e ricca Gritta (la bruciata Paola Pagliaro) ed il bel pescatore Gato (l'attentato bravo Giuseppe Santorici), che sono costretti a vivere il loro sentimento tra

molteplici difficoltà. Oltre al resto, infatti, i due amanti sono divisi anche dalla religione: la famiglia di Gritta è di credo cristiano nonché frequentatrice della Basilica del Vescovo Rufino, mentre Gato appartiene ad una comunità pagana ancora dedicata al culto di Atta sconosciuta. Il loro amore riesce a superare ogni sbarramento, quando il matrimonio è stato già annunciato, la coppia è vittima della vena ufficiale (irruzione dei Goti) e delle divisioni interne al popolo egizio, che a causa della dislo-

cazione, dell'ignoranza e dell'avidità che lo pervade, non riesce a ribellarsi ai barbari invasori e finisce di vivere. Anche Gritta e Gato muoiono, schiacciati in un orrore alla vigilia del loro rito nuziale, e scompaiono tra le fiamme. Del loro ininterrotto amore rimane solo un anello, quello che lui voleva donare a lei in segno di fedeltà, che resterà sotto i sassi e che, a distanza di millenni, sarà ritrovato dagli archeologi. Una storia d'amore in apparenza semplice, dunque, che serve all'autore per focalizzare il suo sguardo sulla condizione

dell'uomo umano, sulla sua storia, sulle speranze e le aspirazioni che permeano la sua quotidianità. "L'anello di Egnazia", in altri termini, è un saggio sulla storia (la distruzione di Egnazia) e sull'arte, lungo l'onda di un sentimento di estrema attualità, che trova nell'opera senza cedere" (nuove prove di teatro musicale che nasce dalla ricerca e dal talento del compositore Giovanni Tamborino) la miglior forma possibile di messa in scena. Per concludere ci piacerebbe sottolineare un altro aspetto. Anche le condizioni climatiche, domestiche sono, hanno favorito la perfetta riuscita dello spettacolo, con un deciso vento di maestrale a rendere inagibile lo svolazzare delle leggere vesti di tutti gli attori-ballerini che si sono esibiti nell'inconfondibile scenario delle rovine egizio. Egnazia ritorna a vivere, dunque, nella memoria storica, nel presente e, tramite il messaggio d'amore di Gritta e Gato, nel futuro di quanti hanno sognato con la loro storia.

P.G.C.

•# (Osservatorio- mensile locale)

CONCLUSIONI

Le manifestazioni culturali promosse dal comune di Fasano si impegnano a valorizzare anche il patrimonio archeologico-architettonico presente nella zona, un patrimonio di grande valore di cui a volte non se ne conosce la sua importanza.

Eventi di questo genere soddisfano varie esigenze:

- # la pubblicizzazione della fruizione del bene archeologico;
- # uno scenario spettacolare degli eventi.

Ma questo non basta e il seminario transnazionale organizzato da Tecnopolis ha dato molti spunti di come realizzare una nuova fruizione del bene archeologico- architettonico grazie alle nuove tecnologie digitali.

Prima di giungere a questi progetti alti, bisogna preparare una base culturale, soprattutto locale, che manca a tutti i cittadini.

Oggi bisogna ripartire dai più piccolini, dai ragazzi e dai giovani e promuovere di più le manifestazioni nelle scuole e incentivarne la partecipazione.

In conclusione, l' esperienza positiva dello stage ha permesso la conoscenza delle manifestazioni, degli ambienti di lavoro, degli iter burocratici per l' espletamento delle iniziative e la famigliarizzazione con i dipendenti.

Parametri da non sottovalutare, a mio parere, perché nelle maggior parte dei casi un cittadino non è a conoscenza *in primis* delle manifestazioni e poi del lavoro dei dipendenti e della struttura burocratica che gravita intorno ad essi.